

Sabato 17 l'evento pubblico che sancirà l'alleanza tra Pd, Azione, Vimercate futura per il 2021

# Il centrosinistra c'è e va al voto unito

Porte aperte all'eventuale accordo con una forza civica di sinistra e, forse, con Italia Viva (e Noi per Vimercate) e

**VIMERCATE** (tlo) Il centrosinistra c'è e va al voto unito... in attesa di sciogliere il nodo del candidato sindaco e non solo.

C'è la data, il 17 ottobre, per la prima uscita ufficiale della coalizione di centrosinistra in vista delle elezioni amministrative del 2021.

Per sabato della prossima settimana è infatti fissato un incontro pubblico, che si terrà dalle 15 in piazza Santo Stefano, dove di fatto Partito democratico, lista civica Vimercate Futura e Azione ufficializzeranno la loro alleanza.

Un accordo non così scontato fino a poco tempo fa, a seguito della spaccatura interna al Pd che, come noto, ha dato origine ai gruppi cittadini di Azione e di Italia Viva, guidati da ex esponenti dei Democratici.

Le differenze restano, ma solo a livello nazionale. Non a Vimercate dove il centrosinistra si appresta a sfidare il Movimento 5 Stelle (a Vimercate un'alleanza sul modello nazionale è da escludere categoricamente) e il centrodestra.

Entrambi non hanno ancora scoperto le loro carte.



Enrico Brambilla

Due le incognite ancora da definire per il centrosinistra. La prima riguarda i confini della coalizione. Se appare scontata l'apertura a sinistra, ad una forza che ancora deve prendere forma e nome (in



Maria Teresa Foà

sostanza gli ex di Sel), più complicato sembra ad oggi l'accordo con Italia Viva. L'ostacolo è sempre quello: **Alessandro Cagliani**. L'esponente della civica Noi per Vimercate, iscritti al

partito di **Matteo Renzi**, è sempre stato considerato il nemico numero uno dal centrosinistra, in particolare dalla vecchia guardia del Pd.

La seconda incognita è quella che riguarda il nome

Intanto per la candidatura a sindaco è corsa a due tra l'ex primo cittadino Enrico Brambilla e l'insegnante Maria Teresa Foà

del candidato sindaco, con un'indiscrezione importante. Il favorito resta al momento sempre l'ex primo cittadino **Enrico Brambilla** (in carica per due mandati a cavallo tra gli anni Novanta e gli anni Duemila) considerato l'uomo giusto per ricompattare la coalizione dopo le lacerazioni degli ultimi anni, conseguenza della batosta elettorale del 2016. A frenare al momento Brambilla è l'incarico all'interno di Apa Confartigianato di Milano e Monza e Brianza, da poco avuto.

Spunta, però, anche una outsider. Si tratta di **Maria Teresa Foà**, già consigliere comunale nella civica di centrosinistra Comunità solidale, insegnante alla scuola primaria Da Vinci.

Per una parte del centrosinistra sarebbe la figura migliore per garantire una svolta e andare ad intercettare i voti della cosiddetta società civile.

Un nodo che, forse, verrà sciolto già in occasione dell'evento di sabato 17.

Lorenzo Teruzzi

DAL 5 AL 14 OTTOBRE

**CONVENIENZA  
SCHIACCIANTE  
SCONTI FINO AL**

